

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1089/01
di Pier Casini (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Opere di adeguamento nel nodo viario tra la via Emilia e la S.S. Selice Montanara e di realizzazione del collegamento tra la via Borghi e la via Marzabotto, Comune di Imola

Considerato che l'Unione europea garantisce, ai sensi dell'articolo 152 del Trattato CE, un livello elevato di protezione della salute umana; considerato che la politica ambientale comunitaria, ai sensi degli articoli 174 e seguenti, si ispira ai principi della precauzione, dell'azione preventiva e del principio della correzione in via prioritaria; rilevato l'interesse che l'attuale Presidenza svedese del Consiglio ha attribuito alle problematiche ambientali all'interno del suo programma; premessa la finalità preventiva esplicitata dalle norme sancite in seno alle direttive 85/337/CEE¹ e 97/11/CE² del Consiglio in tema di valutazione di impatto ambientale, oggetto, recentemente, della procedura di infrazione 1999/2181 ex articolo 226 promossa nei confronti della Repubblica italiana avverso la legislazione di talune regioni, tra le quali l'Emilia Romagna; preso atto che il Comune di Imola ha avviato l'attuazione del progetto menzionato nell'oggetto della presente interrogazione nonostante l'inesistenza di un adeguato studio di impatto acustico e malgrado la mancanza assoluta del V.I.A.; esaminato il parere dell'agenzia regionale prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia Romagna, sostanzialmente avverso alla realizzazione delle opere viarie descritte senza opportune modifiche; rilevato che riguardo detta questione è stata inoltrata la petizione n.553/2000 al Parlamento europeo giudicata ricevibile dalla competente commissione per le petizioni in data 24.01.2001,

Vuole la Commissione far conoscere:

1. Quali misure immediate intende promuovere nei riguardi delle competenti autorità italiane per imporre il rispetto del diritto comunitario ambientale, violato palesemente dall'amministrazione del Comune di Imola, alla luce dell'esegesi costante da parte della giurisprudenza della Corte di giustizia e della stessa Commissione, in occasione della redazione del parere motivato inerente alla procedura di infrazione 1999/2181?
2. Al fine di scongiurare che i cittadini residenti nell'area interessata subiscano un pregiudizio grave ed irreparabile nell'esercizio del loro diritto alla salute e ad un ambiente sano, quali azioni urgenti reputa opportuno sostenere per imporre l'elaborazione di una seria analisi di impatto ambientale ed acustico e per attribuire a siffatta analisi la rilevanza di ineludibile presupposto per l'esecuzione della parte seconda del progetto che ancora non è stata neppure iniziata, e che è destinata ad essere finanziata, a differenza della parte prima, totalmente con fondi pubblici?

¹ GU L 175 del 5.7.1985, pag. 40.

² GU L 73 del 14.3.1997, pag. 5.